



COMUNI DI

Verbale CdA 25.01.2023

L'anno **2023**, il giorno **25** del mese di **Gennaio**, in modalità on line, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convocazione e dallo Statuto, si riunisce il CdA del Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi Sociali "Valle del Tevere",

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta del **21.12.2022**;
2. Relazione del Direttore;
3. Discussione in merito a Bilancio di Previsione 2023- 2025;
4. Discussione in merito a Assegnazione Fondi SLA;
5. Discussione in merito a Soggiorni Estivi per persone con disabilità;
6. Discussione in merito a partecipazione ad Avviso per finanziamento Centro per le Famiglie;
7. Discussione in merito a Protocollo d'Intesa con l'Istituto Superiore di Sanità sulle malattie rare;
8. Discussione in merito a Convenzione con la Diocesi di Civita Castellana (VT) per il contrasto Povertà Estrema;
9. Discussione in merito a Regolamento e Costituzione Consulta associazioni del Terzo Settore;
10. Discussione in merito a Valutazione del Direttore;
11. Varie ed eventuali.

Alle ore **15.15**, il Presidente **Dott. Gian Filippo Santi**, Sindaco del Comune di Formello, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale (**quote consortili 566/566**) dichiara aperta la seduta e ringrazia i presenti di essere intervenuti.

Il Presidente procede all'appello nominale, risultano presenti:

NOMINATIVO	ENTE DI APPARTENZA	QUOTE CONSORTILI	Attestazione di PRESENZA
Gian Filippo Santi SINDACO	Comune di Formello	122	X
Rita Colafigli VICEPRESIDENTE/SINDACO	Comune di Torrita Tiberina	10	X



COMUNI DI

Elvira Campanale ASSESSORE	Comune di Capena	93	X
Noemi Sabbatini ASSESSORE	Comune di Castelnuovo di Porto	79	X
Fatima Masucci ASSESSORE	Comune di Fiano Romano	144	X
Nicoletta Irato SINDACO	Comune di Mazzano Romano	27	X
Vincenzo Marcorelli SINDACO	Comune di Rignano Flaminio	91	X

Partecipa alla seduta il Direttore, dott. Federico Conte ai sensi degli artt. 16, c. 4, e 24, c.7 dello Statuto.

La seduta è verbalizzata dal dott. Sandro Bastianelli.

Si procede alla discussione del punto 1: Approvazione verbale seduta precedente 21.12.2022).

Il Presidente, alla presenza di tutti i membri del CdA, pone ai voti l'approvazione del verbale del 21.12.2022, già trasmesso.

Il CdA con voti favorevoli 3, contrari 0, astenuti 4 (la Dott.ssa Elvira Campanale, la Dott.ssa Noemi Sabbatini, la Dott.ssa Fatima Masucci e la Dott.ssa Nicoletta Irato) in quanto assenti nell'ultima seduta, approva il suddetto verbale.

Si passa al punto 2: Relazione del Direttore.

In ottemperanza della deliberazione n. 8 del 24 febbraio 2021 del Consiglio del Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali Valle del Tevere, recante "Delega al Direttore della Gestione Amministrativa e di gestione contabile", il Direttore informa il CdA di avere assunto le seguenti determinazioni:

- 1. 428 del 20.10.2022:** INTERVENTI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA. APPROVAZIONE VERBALI CONTENENTI L'INTEGRAZIONE DELLA GRADUATORIA DISTRETTUALE E ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA PER I PIANI FINANZIABILI. INSERIMENTO IN LISTA D'ATTESA PER I PIANI DI ASSISTENZA AMMESSI E NON FINANZIABILI;
- 2. 477 del 2.11.2022:** AVVISO PUBBLICO PER INTERVENTI RIVOLTI A PERSONE AFFETTE DA MALATTIA DI ALZHEIMER - PRESA D'ATTO DELLA GRADUATORIA DEGLI AVENTI DIRITTO DELL' AMBITO TERRITORIALE ASLROMA 4 REDATTA DAL COMUNE DI CIVITAVECCHIA;



COMUNI DI

- 3. 481 del 24.11.2022:** TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA COMUNE DI RIANO - APPROVAZIONE GRADUATORIA AMMESSI;
- 4. 482 del 24.11.2022:** DROMEDIAN HANDY INNOVATION. APPROVAZIONE OFFERTA ECONOMICA PIATTAFORMA SOFTWARE CONCORSI SMART PER PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI CATEGORIA 'D' A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO ISTRUTTORE DIRETTIVO PSICOLOGO. CIG: ZE538C50E7;
- 5. 483 del 25.11.2022:** SOGGIORNI ESTIVI INDIVIDUALI 2022 - RIMBORSO DELLE SPESE PER VITTO E ALLOGGIO PER GLI UTENTI;
- 6. 486 del 30.11.2022:** TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA COMUNE DI RIANO - PROCEDURA DI ACQUISTO SU MEPA DPI SCARPE ANTINFORTUNISTICA E IMPEGNO DI SPESA IN FAVORE DI ULTRAPROMEDIA S.R.L. - CIG: ZD238DBB75;
- 7. 492 del 2.12.2022:** SOC. PHENIX INSURANCE BROKER SRL. IMPEGNO DI SPESA PER POLIZZA RCTO TIROCINANTI INCLUSIONE SOCIALE PRESSO IL COMUNE DI RIANO. CIG: Z3D38AF1B7;
- 8. 496 del 5.12.2022:** AVVISO PUBBLICO: INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE FAMIGLIE DEI MINORI FINO AL DODICESIMO ANNO DI ETÀ NELLO SPETTRO AUTISTICO - ANNO FINANZIARIO 2022. NOMINA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE INVIATE;
- 9. 502 del 6.12.2022:** AVVISO PUBBLICO: INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ECONOMICO DELLE FAMIGLIE DEI MINORI FINO AL DODICESIMO ANNO DI ETÀ NELLO SPETTRO AUTISTICO - ANNO FINANZIARIO 2022. APPROVAZIONE VERBALE COMMISSIONE VALUTAZIONE AMMISSIBILITÀ Istanze;
- 10. 504 del 7.12.2022:** VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D. LGS. N. 267/00;
- 11. 506 del 7.12.2022:** APPROVAZIONE PREVENTIVO PER BRUCNH DEL 21.12.2022 IN OCCASIONE DEL CDA E DELL'ASSEMBLEA E PULMINO AMICO - FISCHIO GROUP - CIG Z5138FD934;
- 12. 508 del 7.12.2022:** APPROVAZIONE PREVENTIVO DIVISIONE MAGGIOLI INFORMATICA FORNITURA DI 300 CARD DA UTILIZZARE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SU PIATTAFORMA SICARE. CIG: ZBC39000D4.



COMUNI DI

Di seguito il Direttore evidenzia due punti importanti:

- il disagio che si creato ai Comuni a seguito dell'eccessivo turn over dovuto alle continue dimissioni delle Assistenti Sociali,
- l'importanza dell'affidamento alla Coop. Cospexa del progetto per la gestione del Centro per le famiglie "Valle del Tevere";

Si passa al punto 3: Discussione in merito a Bilancio di Previsione 2023- 2025;

Il Presidente cede la parola al Direttore.

Il Direttore cede la parola alla Dott.ssa Giulia Bandino, Responsabile del Servizio Economico Finanziario del Consorzio, che illustra il punto.

-----Il CdA-----

Preso atto che ai Consorzi cui partecipano gli enti locali si applicano le disposizioni del d.lgs. 267/00 (art. 2), con esclusione dei consorzi per la gestione dei servizi sociali qualora previsto nello statuto;

Preso atto che lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 01/06/2015 non prevede un'espressa deroga di cui al citato art. 2 alla gestione dei servizi, e pertanto, nel caso di specie, in materia di contabilità si applicano le disposizioni previste dalla parte II (ordinamento finanziario e contabile) del d.lgs. 267/00, tenendo conto delle specifiche peculiarità;

Premesso che:

- a) l'art. 151 commi 1 e 2 del T.U. d.lgs. 267/00 dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza e cassa per il primo esercizio e di competenza per gli esercizi successivi;
- b) l'art. 172 del d.lgs. 267/00 prevede l'obbligo di allegare al bilancio di previsione il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce [2021] qualora non pubblicato sul sito internet dell'ente;
- c) gli altri allegati disciplinati dall'art. 172 di cui ai punti b) - c) - d) - e) non rientrano tra le obbligazioni in capo al Consorzio;

Preso atto che il DUP (Documento Unico di Programmazione) di cui all'art. 170, nel caso di specie, deve intendersi sostituito dal Piano Sociale di Zona (PSZ) predisposto dal Consorzio, deliberato dall'Assemblea Consortile, e successivamente trasmesso alla Regione Lazio per l'approvazione e il finanziamento;

Visto l'art. 174, comma 1, del d.lgs. 267 che prevede la predisposizione dello schema di bilancio, del documento unico di programmazione da parte dell'organo esecutivo per l'invio all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

Visti:

- α. Il d.lgs. 267/2000;
- β. il d.lgs. 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni e degli enti locali;



COMUNI DI

χ. la nota integrativa al bilancio di previsione triennale 2023-2025 che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il **bilancio di previsione triennale 2023-2025** e gli atti dai quali lo stesso è corredato, all'approvazione dell'Assemblea Consortile;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio finanziario;

con voto favorevole unanime

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di bilancio di previsione triennale 2023-2025 che in sintesi si rappresenta:

2.

	A. 2023		A. 2024		A. 2025	
	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE	ENTRATE	USCITE
FPV spese correnti						
Avanzo di amm.ne pres.	7.052.949,38					
Trasferimenti correnti	5.218.294,67		2.582.301,41		2.582.301,41	
Entrate Extratributarie	530,00					
Entrate in Conto Capitale	2.010.000,00					
Spesa corrente		12.163.611,68		2.580.301,41		2.580.301,41
Spesa in conto capitale		2.118.162,37		2.000,00		2.000,00
Partite di giro	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00	615.000,00
TOTALE GENERALE	14.896.774,05	14.896.774,05	3.197.301,41	3.197.301,41	3.197.301,41	3.197.301,41

3. **DI ALLEGARE** alla presente deliberazione i seguenti documenti:

- tabella dimostrativa avanzo presunto,
- quadro generale riassuntivo,
- equilibri di bilancio,



COMUNI DI

- d) previsioni entrata – uscita per piano dei conti,
- e) FPV esercizi 2022-2024,
- f) Riepilogo spesa per missioni,
- g) Spesa per titoli e macroaggregati,
- h) Scheda spesa per funzioni delegate,
- i) Scheda Utilizzo contributi da organismi comunitari,
- j) bilancio entrate per titoli,
- k) bilancio uscite per titoli,
- l) bilancio entrate per titolo, tipologia e categoria,
- m) bilancio uscita per missione, programma e titoli,
- n) elenco indirizzi internet di pubblicazione del bilancio preventivo;

Si passa al punto 4: Discussione in merito a Assegnazione Fondi SLA;

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----**Il CdA**-----

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2019, n. 304 “L.R. 13/2018, art. 4 - comma 12. Interventi socio assistenziali in favore di soggetti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA). Finalizzazione di euro 1.000.000,00 sul capitolo H41903, esercizio finanziario 2019”

CONSIDERATO che l’art. 4, comma 12 della suddetta legge prevede la destinazione dell’intervento socio assistenziale anche a coloro che già fruiscono di altri servizi e prestazioni del sistema integrato ai sensi della l.r. 11/2016;

CONSIDERATO che la misura di cui alla succitata legge rappresenta una modalità di intervento ulteriore dell’offerta socio assistenziale, complementare ed integrativa rispetto alla prestazione sanitaria, che ha l’obiettivo di sostenere il paziente SLA nella scelta di restare presso il proprio domicilio, nel contesto di vita e relazione abituale, e la famiglia nella gestione quotidiana dell’onere di cura e dello stress psico fisico ed emotivo correlati, in ogni fase di stadiazione della patologia;

RICHIAMATA la DGR 897/2021 di aggiornamento delle Linee guida per la disabilità gravissima, che comprendono l’erogazione dei benefici assistenziali anche a favore delle persone affette da SLA, che, tra l’altro, ha stabilito che:

- per la eventuale rimodulazione proporzionale, nel tetto minimo, dell’assegno e del contributo di cura da riconoscere all’utente, si applichino i criteri della compresenza di servizi/prestazioni socio assistenziali e dell’ISEE socio sanitario, in conformità alle prescrizioni sul progressivo riconoscimento, agli aventi diritto, dei livelli essenziali di assistenza di cui al DPCM 21 novembre 2019;
- il contributo regionale di cui alla l.r.13/2018 destinato agli utenti affetti da SLA, proprio per la sua specificità, non debba considerarsi tra le prestazioni socio assistenziali compresenti nel PAI dell’utente cui attribuire un punteggio per la rideterminazione dell’importo minimo della



COMUNI DI

misura di sostegno;

VISTA la DGR n. 868 del 18.10.2022 con la quale si procede all'aggiornamento della disciplina attuativa dell'art. 4 c. 12, l.r.13/2018 di cui alla DGR 304/2019, relativamente alla quantificazione dell'importo massimo del contributo regionale destinato ai pazienti affetti da SLA disponendo, esclusivamente per l'annualità 2022, che:

- l'importo mensile del contributo regionale SLA:

- a. è quantificabile, per gli utenti in condizione di disabilità gravissima, in un importo compreso tra un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 800,00, nel caso di assegno di cura, e di un importo compreso tra un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 700,00, nel caso di contributo di cura;
- b. è quantificabile entro il limite al massimo di € 300,00 per gli utenti in condizione di disabilità grave;
- c. è quantificabile al entro il limite massimo in di € 300,00 nel caso di erogazione del servizio di assistenza domiciliare (secondo le modalità di cui al punto B.1 dell'Allegato alla DGR 223/2016) sia per gli utenti in condizione di disabilità gravissima che grave;

- l'importo di cui ai precedenti punti, a, b e c, ed entro i limiti stabiliti, è determinato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale distrettuale (DCA U00431/2012) in funzione:

- a. degli esiti della valutazione sulla complessità - intensità del bisogno assistenziale e correlata gravosità dell'onere di cura quotidiano per la famiglia;
- b. della convivenza del *caregiver* con l'utente;
- c. dell'assenza di altre forme di copertura assistenziale;

- l'importo massimo mensile per ciascun utente, comprensivo del contributo regionale SLA e del beneficio per la disabilità gravissima, è quantificabile in:

- a. € 1.500,00 nel caso di fruizione dell'assegno di cura,
- b. € 1.300,00 nel caso di fruizione del contributo di cura;

CONSIDERATA la DGR Regione Lazio relativa alle "risorse libere" che consente di utilizzare tali risorse per interventi e servizi relativi all'annualità 2022;

CHE allo stato attuale, per gli interventi di cui trattasi, è da considerare come "risorsa libera" la somma di € 6.090,00;

CONSIDERATA la rimanenza relativa all'annualità 2021, riguardante i medesimi contributi in favore delle persone affette da SLA, pari ad € 139,55;

VISTA la Determinazione n. G14627/2022 con la quale sono assegnate le risorse destinate, per l'annualità 2022, alla realizzazione dell'intervento socio assistenziale in favore delle persone affette



COMUNI DI

da SLA, che per il Consorzio sono pari ad € 43.372,22;

VISTO il verbale dell'U.V.M.D. del 19.01.2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con il quale è stato assegnato l'importo a seguito della valutazione effettuata sulla base dei criteri sopracitati, come da tabella sottoriportata:

Beneficiario	interventi attivi	mensilità	importo da erogare
P. A.	disabilità gravissima Assegno di cura	12	7.600,00 €
X. B.	disabilità gravissima Contributo di cura SAD	12	7.200,00 €
V. B.	disabilità gravissima Assegno di cura Residenzialità da settembre 2022	8	4.400,00 €
G. M.	disabilità gravissima Contributo di cura	12	8.000,00 €
O. P.	disabilità grave percorso sanitario	12	3.600,00 €
D.A. N.	disabilità grave	12	3.600,00 €
V. M.	disabilità grave	12	3.600,00 €
P. S.	disabilità grave	11	3.300,00 €
T. G.	disabilità grave	5	1.500,00 €
D. F. G.	disabilità gravissima Contributo di cura Decesso a luglio 2022	6	1.800,00 €
P. C.	disabilità gravissima Assegno di cura Decesso a luglio 2022	6	1.800,00 €
TOTALE			€ 46.400,00

RITENUTO di dover prendere atto del verbale prodotto dal U.V.M.D.;

RITENUTO di dover demandare il presente atto al Direttore per l'assunzione del relativo impegno di spesa;

VISTO lo Statuto consortile;



COMUNI DI

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI PRENDERE ATTO** del verbale prodotto dal U.V.M.D. del 19.01.2023 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con il quale è stato assegnato l'importo a seguito della valutazione effettuata sulla base dei criteri sopracitati, come da tabella sottoriportata:

Beneficiario	interventi attivi	mensilità	importo da erogare
P. A.	disabilità gravissima Assegno di cura	12	7.600,00 €
X. B.	disabilità gravissima Contributo di cura SAD	12	7.200,00 €
V. B.	disabilità gravissima Assegno di cura Residenzialità da settembre 2022	8	4.400,00 €
G. M.	disabilità gravissima Contributo di cura	12	8.000,00 €
O. P.	disabilità grave percorso sanitario	12	3.600,00 €
D.A. N.	disabilità grave	12	3.600,00 €
V. M.	disabilità grave	12	3.600,00 €
P. S.	disabilità grave	11	3.300,00 €
T. G.	disabilità grave	5	1.500,00 €
D. F. G.	disabilità gravissima Contributo di cura Decesso a luglio 2022	6	1.800,00 €
P. C.	disabilità gravissima Assegno di cura Decesso a luglio 2022	6	1.800,00 €
TOTALE			€ 46.400,00



COMUNI DI

- 2. DI DEMANDARE** il presente atto al Direttore per l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 3. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
- 4. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

Si passa al punto 5: Discussione in merito a Soggiorni Estivi per persone con disabilità;

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----Il CdA-----

PREMESSO che l'iniziativa dei soggiorni estivi per i soggetti disabili risponde ad una precisa esigenza sociale, garantisce un diritto dei disabili riconosciuto dalla D.G.R. n 501/2001 ed è un progetto ormai consolidato nel territorio del Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali Valle del Tevere;

VISTA la D.G.R. suddetta che prevede una ripartizione della quota di competenza tra ASL (oneri relativi agli operatori: vitto, alloggio, compenso professionale) e Comuni (oneri relativi per ciascun utente residente: vitto e alloggio);

VISTA la Deliberazione n. 213 del 05.02.2018 dell'Azienda ASL Roma 4 recante "Preso d'atto del Regolamento dei Soggiorni Estivi Riabilitativi predisposto dalla Direzione Amministrativa Aziendale";

DATO ATTO che al punto 12 del suddetto Regolamento è previsto che gli Uffici di Piano della ASL Roma 4 hanno l'onere di segnalare alla medesima ASL il numero di utenti che intendono partecipare ai soggiorni di gruppo, dopo aver espletato i bandi di ammissione per i soggiorni estivi di gruppo nei rispettivi comuni;

CHE con determinazione dirigenziale n. 537 del 22.12.2022 il Consorzio ha approvato l'Avviso Pubblico finalizzato all'individuazione degli utenti interessati a partecipare ai **Soggiorni Estivi per Disabili Adulti annualità 2023;**

VISTA la disponibilità economica **nell'esercizio finanziario 2022** pari ad una spesa totale massima di **€ 30.000,00;**

CONSIDERATO che, alla data di scadenza dell'Avviso, sono pervenute **n. 41 domande;**

RITENUTO di stabilire quale importo massimo a carico del Consorzio, relativamente ai costi per il vitto e l'alloggio dei propri utenti residenti, rimborsabili dal Consorzio, sia pari ad **€ 30.000,00** per la realizzazione dei Soggiorni Estivi Disabili per **l'anno 2023;**



COMUNI DI

DATO ATTO che la **ASL Roma 4.4**, di concerto con il Consorzio, provvederà ad esaminare le domande pervenute ed individuare gli utenti aventi diritto alla partecipazione ai soggiorni e, successivamente, con apposite procedure, ad affidare il servizio di gestione relativo **esclusivamente ai soggiorni estivi di gruppo**, nonché ad individuare i luoghi di villeggiatura;

DATO ATTO che il Consorzio provvederà a rimborsare le spese sostenute relative ai costi per il vitto e l'alloggio dei propri utenti residenti direttamente ai beneficiari che hanno scelto la modalità di **soggiorno estivo individuale**;

CHE il Consorzio provvederà a trasferire alla **ASL** le somme relative alla realizzazione dei **soggiorni estivi di gruppo**, previa definizione del budget condiviso e accordo tra le parti, per le spese sostenute relative ai costi per il vitto e l'alloggio dei propri utenti residenti.

VISTO lo Statuto consortile;

VISTA la D.G.R. n 501/2001

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI STABILIRE** che l'importo massimo a carico del Consorzio, relativamente ai costi per il vitto e l'alloggio dei propri utenti residenti, rimborsabili dal Consorzio, sia pari ad € **30.000,00** per la realizzazione dei Soggiorni Estivi Disabili per **l'anno 2023**;
- 2. DI DARE ATTO che:**
 - il Consorzio provvederà a rimborsare le spese sostenute relative ai costi per il vitto e l'alloggio dei propri utenti residenti direttamente ai beneficiari che hanno scelto la modalità di **soggiorno estivo individuale**;
 - il Consorzio provvederà a trasferire alla **ASL** le somme relative alla realizzazione dei **soggiorni estivi di gruppo**, previo accordo tra le parti;
- 3. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche a quanto sopra previsto, qualora necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato ed a formalizzare l'accordo con la ASL per l'individuazione del budget condiviso e la realizzazione dei soggiorni estivi di gruppo;
- 4. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

Si passa al punto 6: Discussione in merito a partecipazione ad Avviso per finanziamento Centro per le Famiglie;



COMUNI DI

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----Il CdA-----

Vista la DGR del 19/10/2021, n. 677 Fondo per le Politiche per la Famiglia – anno 2021;

Vista la Det. n. G18866 del 28/12/2022 dell'Area Famiglia, Minori e Persone Fragili della Regione Lazio, relativa all'approvazione di un **Avviso Pubblico** per l'ampliamento della rete regionale dei **Centri per la famiglia** e la selezione di 12 Centri per la famiglia **riservato ai Distretti Socio-Sanitari** e ai Municipi di Roma, di cui n. 4 riservati all'area metropolitana di Roma, in partenariato con Enti del Terzo Settore;

Tenuto conto che la citata Det. n. G18866 individua le seguenti caratteristiche generali dei Centri Famiglia:

- Saper accogliere le famiglie, aggregarle e aiutarle;
- Valorizzare la risorsa famiglia, rispondendo ai bisogni (welfare Community);
- Essere luogo empatico e di prossimità per le famiglie;
- Erogare servizi sociali di supporto al Distretto quali:
 - o Accoglienza e orientamento,
 - o Mediazione linguistica e culturale,
 - o Mediazione familiare e supporto alla genitorialità,
 - o Prevenzione del disagio educativo;

Tenuto conto che la suddetta Determina individua tra gli obiettivi prioritari:

- assistenza al puerperio e alla neogenitorialità,
- supporto alla genitorialità e contrasto alla dispersione scolastica;

Visto l'Avviso Pubblico, di cui all'Allegato 1 della det. n. G18866 del 28/12/2022 che indica, tra l'altro:

- che verrà data priorità ai progetti presentati da Distretti/Municipi dove non sono già presenti altri Centri Famiglia già finanziati con contributo regionale e che non possono essere presentati progetti per i quali siano già stati riconosciuti altri finanziamenti pubblici e che pertanto si rende necessario strutturare l'attività con servizi che non sono già erogati con altri progetti (Centro Famiglia e Primo anno di vita);
- che **la scadenza** per la presentazione dell'istanza di contributo, individuata nel giorno **28/02/2023** a mezzo pec;
- che il finanziamento richiesto per ciascuna iniziativa/progetto non può essere superiore a:



COMUNI DI

- € 95.000,00 per servizi di base,
- € 34.661,52 per assistenza al puerperio, alla neogenitorialità, al supporto alla genitorialità e contrasto alla dispersione scolastica;
- Che la **durata del progetto è di 24 mesi**;

Tenuto conto che, a partire dalle caratteristiche, obiettivi e finalità del progetto di cui dell'Allegato 1 della det. n. G18866 del 28/12/2022, si rende necessario progettare attività, non realizzate con altri progetti (Centro Famiglia e Primo anno di vita) e relative alla realizzazione in particolare di:

- gruppi di parola/sostegno per varie tipologie di famiglie (affidatarie, affiancanti, di genitori di bambini allontanati, di genitori che presentano vulnerabilità ma non ancora destinatari di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria (ad esempio i gruppi del modello P.I.P.P.I.);
- gruppi per i bambini collocati fuori famiglia;
- attività di animazione territoriale e aggregazione delle famiglie;

Visto, in particolare, l'art. 3 dell'Avviso "Partenariato":

"I progetti possono prevedere partenariati eterogenei e complementari, formati da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo del Terzo Settore, delle Istituzioni, dei 4 sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca.

In caso di partenariato il proponente sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti della Regione.

In caso di partenariato con Enti del Terzo settore (ETS), gli stessi dovranno essere iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore alla data di presentazione dell'istanza";

Ritenuto, da parte dei Sindaci afferenti al Consorzio, delegare il Direttore, alla richiesta di partenariato;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI PARTECIPARE** all'Avviso Pubblico di cui all'Allegato 1 della det. n. G18866 del 28/12/2022 per l'ampliamento della rete regionale dei **Centri per la famiglia** e la selezione di 12 Centri per la famiglia **riservato ai Distretti Socio-Sanitari** e ai Municipi di Roma, di cui n. 4 riservati all'area metropolitana di Roma, in partenariato con Enti del Terzo Settore;



COMUNI DI

2. **DI ATTRIBUIRE** la più ampia delega, da parte dei Sindaci afferenti al Consorzio, alla richiesta di partenariato, così come previsto dall'art. 3 dell'Avviso **Pubblico "Partenariato"**:

"I progetti possono prevedere partenariati eterogenei e complementari, formati da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo del Terzo Settore, delle Istituzioni, dei 4 sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca. In caso di partenariato il proponente sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti della Regione.

In caso di partenariato con Enti del Terzo settore (ETS), gli stessi dovranno essere iscritti al Registro Unico Nazionale Terzo Settore alla data di presentazione dell'istanza;

3. **DI CONFERIRE**, altresì, al Direttore del Consorzio, la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
4. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

Si passa al punto 7: Discussione in merito a Protocollo d'Intesa con l'Istituto Superiore di Sanità sulle malattie rare.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----Il CdA-----

CONSIDERATO che:

- sono passati più di 20 anni dall'istituzione della Rete Nazionale Malattie Rare attraverso il Decreto Ministeriale 279 del 2001 "Regolamento di istituzione della Rete Nazionale Malattie Rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative spese sanitarie";
- in questi anni le autorità sanitarie regionali hanno identificato i centri di riferimento per la prevenzione, diagnosi e trattamento delle malattie rare realizzando e sviluppando le reti regionali per l'assistenza e il trattamento dei pazienti con malattie rare;
- tali reti, in questi anni, hanno implementato la capacità di rispondere adeguatamente alle necessità dei pazienti in ambito assistenziale;
- sia in ambito regionale che all'interno di Ospedali, Cliniche Universitarie e IRCCS sono stati definiti e sviluppati i **Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA)**, per questi pazienti;
- le autorità di politica sanitaria sia Centrali (Ministero della Salute) che regionali hanno implementato l'impianto normativo a sostegno di questi pazienti e delle loro famiglie, per esempio aggiornando l'elenco delle malattie rare tutelate dalla regolamentazione nazionale, inserendole nei livelli essenziali di assistenza (DPCM 12 Gennaio 2017) e sviluppando altresì la normativa relativa alla prevenzione secondaria in ambito neonatale attraverso Atti di Diritto



COMUNI DI

- volti a regolamentare gli screening neonatali per le malattie metaboliche ereditarie (Legge 167/2016; D.M. 13 Ottobre 2016) e gli screening neonatali visivi e uditivi;
- l'impegno **dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS)** e del Centro Nazionale Malattie Rare in questi anni ha portato la realizzazione di raccomandazioni e linee guida per la messa in atto di queste attività di sanità pubblica;
 - la sezione "Prevenzione Malattie Rare" del Centro Nazionale Malattie Rare ha realizzato diversi report e raccomandazioni sullo screening neonatale per le malattie metaboliche ereditarie e raccomandazioni sullo screening uditivo e visivo neonatale;
 - la normativa nazionale e la normativa regionale, le attività di sanità pubblica a tutti i diversi livelli, il miglioramento delle attività assistenziali attraverso i percorsi diagnostico terapeutici hanno sicuramente migliorato le capacità assistenziali del sistema sanitario nazionale nei confronti di questi pazienti;
 - in questi anni il Centro Nazionale Malattie Rare ha sviluppato a sostegno dell'informazione su queste malattie il "**Telefono Verde Malattie Rare**" e contribuito a realizzare correlazioni con le reti informative a livello regionale, sviluppando così la rete italiana per l'informazione sulle malattie rare;
 - in tutte queste attività sono state coinvolte le associazioni dei pazienti;
 - nel loro svolgimento si è rilevato come la possibilità di attuare azioni di politica sanitaria efficaci fossero legate al miglioramento della capacità di diffondere, dai diversi livelli istituzionali, informazioni corrette ed esaustive alla popolazione.

VISTO l'*Accordo di collaborazione scientifica per il Programma: "Malattie rare in...Comune"* da stipulare tra il **Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere"** e l'**Istituto Superiore di Sanità (ISS)**, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione dello stesso;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI APPROVARE** l'*Accordo di collaborazione scientifica per il Programma: "Malattie rare in...Comune"* da stipulare tra il **Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere"** e l'**Istituto Superiore di Sanità (ISS)**, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;



COMUNI DI

- 3. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;
- 4. DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'"**Amministrazione Trasparente**".

Si passa al punto 8: Discussione in merito a Convenzione con la Diocesi di Civita Castellana (VT) per il contrasto Povertà Estrema.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----Il CdA-----

CONSIDERATO CHE:

- Presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo povertà);
- Le "*Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia*", oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015, contribuiscono a definire le condizioni di povertà estrema, nonché a identificare le priorità di intervento a valere sulle risorse trasferite;
- Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 147 "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*", all'articolo 7, comma 9, prevede che una parte del Fondo povertà venga riservata per sostenere gli interventi e i servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- Le Linee Guida per l'impiego della "*Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà*", di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, al fine di garantire ai beneficiari dei Fondi uniformità amministrativa, gestionale e operativa, tra le Azioni finanziabili comprendono:
 1. Sperimentazione della integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e sociosanitarie e misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia:
 - attività di presa in carico multi disciplinare e inter istituzionale, con il coinvolgimento di assistenti sociali, educatori professionali, operatori dell'assistenza di base, psicologi, operatori sanitari, dell'istruzione, delle politiche per l'inserimento lavorativo, delle politiche abitative, nonché l'erogazione di interventi di natura sociale e socio assistenziale, educativa, di supporto e sostegno psicologico, per l'inclusione sociale e lavorativa per l'attuazione dei percorsi per l'emancipazione e l'autonomia;
 - affitto o costi di locazione di strutture alloggiative da adibire a progetti che seguono i principi dell'housing first/housing lead;
 - spese di gestione della struttura alloggiativa (a titolo d'esempio bollette di luce, gas,



COMUNI DI

acqua), acquisizione di arredi di base e suppellettili per la casa, piccoli lavori di manutenzione ordinaria.

Sono ammissibili anche interventi che realizzano il potenziamento delle attività sopra descritte utilizzando infrastrutture esistenti e azioni riguardanti interventi indipendentemente da quali risorse siano state utilizzate per il reperimento degli alloggi;

2. Prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione;
3. Interventi di pronto intervento sociale volti al rafforzamento dei servizi a bassa soglia quali la distribuzione di beni di prima necessità e di altri beni materiali nell'ambito di progetti di accompagnamento all'autonomia:
 - acquisizione di beni ed i servizi di supporto in risposta a bisogni primari (a titolo di esempio acquisizione e distribuzione di viveri, indumenti, vestiario e calzature, servizi per la cura e l'igiene della persona, mense sociali)
 - servizi di accoglienza notturna (ad esempio strutture per l'accoglienza notturna, dormitori per la sola l'accoglienza degli ospiti durante le ore notturne, comunità semiresidenziali per ospitalità notturna e attività diurne senza soluzione di continuità, comunità residenziali presso cui è garantita la possibilità di alloggiare continuativamente presso i locali, anche durante le ore diurne e dove è garantito anche il supporto sociale ed educativo, alloggi protetti, alloggi autogestiti nell'ottica della progressiva autonomia);
 - servizi di accoglienza diurna (ad esempio centri diurni-strutture di accoglienza e socializzazione nelle quali si possono passare le ore diurne ricevendo anche altri servizi; comunità residenziali-comunità aperte tutto il giorno che prevedono attività specifiche per i propri ospiti anche in orario diurno);

La realizzazione delle Azioni può avvenire, tra le altre modalità, tramite affidamento a soggetti terzi, anche attraverso integrazioni contrattuali nei limiti di legge e finalizzati al rafforzamento delle misure;

- Il Decreto Ministeriale del 18 maggio 2018, recante "*Criteria di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà*", in particolare, l'articolo 5, comma definisce le persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (destinatari degli interventi) quanti:
 - a) vivono in strada o in sistemazioni di fortuna;
 - b) ricorrono a dormitori o strutture di accoglienza notturna;
 - c) sono ospiti di strutture, anche per soggiorni di lunga durata, per persone senza dimora;
 - d) sono in procinto di uscire da strutture di protezione, cura o detenzione, e non dispongono di una soluzione abitativa.

Premesso che:

- Il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e nell'ambito del suo ruolo di promozione e sviluppo delle aggregazioni



COMUNI DI

sociali, intende riconoscere e valorizzare una concreta integrazione tra pubblico e privato nel campo dei Servizi alla Persona, favorendo le collaborazioni con il terzo settore al fine di promuovere la crescita dei servizi e delle prestazioni sociali;

- Il Consorzio e la Diocesi di Civita Castellana, a fronte del prolungarsi della crisi economica che ha determinato il diffondersi del fenomeno delle “nuove povertà” anche nel territorio del Consorzio, considerato che il reinserimento sociale dei cittadini svantaggiati necessita di una “progettualità d’aiuto alla persona” eventualmente supportata da elementi materiali e di aiuto economico e che la Diocesi, che svolge tale funzione da tempo, si è dimostrata disponibile a continuare tale attività in collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni del Consorzio, convengono sulla necessità del contrasto a tale fenomeno;
- La Diocesi è una presenza costante e attiva nell'intervenire a favore dei bisogni delle persone svantaggiate, offrendo risposte attente alla dignità della persona, mirate nella forma progettuale, e in grado di promuovere l'intervento e la partecipazione di una rete di volontari;

VISTA la Bozza di Convenzione tra il **Consorzio Intercomunale** dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere” e la **Diocesi di Civita Castellana (VT)**, per la realizzazione di **“Azioni di contrasto all’esclusione sociale delle persone in condizioni di povertà estrema o a rischio di marginalità”**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere alla sua approvazione;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

- 1. DI APPROVARE** la Bozza di Convenzione tra il **Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”** e la **Diocesi di Civita Castellana (VT)**, per la realizzazione di **“Azioni di contrasto all’esclusione sociale delle persone in condizioni di povertà estrema o a rischio di marginalità”**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;



COMUNI DI

- 2. DI DEMANDARE** al Direttore l'assunzione del relativo impegno di spesa nel **Bilancio di Previsione 2023 – 2025**, nell'ambito delle risorse finanziarie che saranno appositamente stanziare;
- 3. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
- 4. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;
- 5. DI DISPORRE** che la stessa venga inserita sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'"**Amministrazione Trasparente**".

Si passa al punto 9: Discussione in merito a Regolamento e Costituzione Consulta associazioni del Terzo Settore.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

-----Il CdA-----

CONSIDERATO che è intenzione del Consorzio procedere all'istituzione della "**Consulta per le Persone con Disabilità del Distretto Sociosanitario RM4.4**";

CHE tale Consulta:

- è da intendersi quale organo consultivo del Consorzio Intercomunale per i Servizi e gli Interventi Sociali "Valle del Tevere";
- opera nell'ambito del Distretto Sociosanitario RM 4.4 con funzioni di rappresentanza degli Enti del Terzo Settore presso il Consorzio "Valle del Tevere" e le istituzioni pubbliche locali;
- è un organismo autonomo, luogo di consultazione e confronto con le istituzioni da parte delle Associazioni e degli Enti di terzo settore a tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, relativamente al tema di competenza;

CHE la Consulta intende promuovere i seguenti scopi:

- stimolare, verificare e monitorare le attività e i programmi del Consorzio, attraverso incontri periodici con l'Amministrazione;
- ha facoltà di formulare osservazioni, studi, raccomandazioni e proposte ed esprimere pareri su temi, azioni, servizi e atti di competenza del Consorzio su temi afferenti alla natura della Consulta stessa;
- si rivolge a tutte le disabilità presenti sul territorio del Distretto RM4.4, assicurando ascolto e accoglienza dei cittadini e delle loro rappresentanze attraverso opportune forme di collaborazione;



CONSORZIO
INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI E
INTERVENTI SOCIALI
**VALLE del
TEVERE**

COMUNI DI

Campagnano di Roma	Formello	Riano
Capena	Magliano Romano	Rignano Flaminio
Castelnuovo di Porto	Mazzano Romano	Sacrofano
Civitella San Paolo	Morlupo	Sant'Oreste
Fiano Romano	Nazzano	Torrita Tiberina
Filacciano	Ponzano Romano	

- si relaziona con le istituzioni pubbliche del territorio e sviluppa rapporti di dialogo costante e collaborazione con le Consulte comunali e territoriali costituite sulla stessa materia e la Consulta Dipartimentale di Salute Mentale e che, anche attraverso ed insieme a questi organismi, può promuovere convegni, seminari, dibattiti, ricerche, rilevazioni di competenza;

- i suoi Organi si riuniscono periodicamente secondo le forme stabilite dal Regolamento;

- la partecipazione alle attività e alle iniziative della Consulta, nonché i lavori dei suoi Organi, è da intendersi a titolo gratuito, su base volontaria ed esclusivamente per fini solidaristici e non dà luogo ad alcun rimborso in qualunque forma sostenuto;

- si conforma alle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali);

- ha sede presso il **Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali “Valle del Tevere”** e le riunioni si svolgono, di norma, in locali messi a disposizione dal Consorzio, ovvero in altri locali autonomamente individuati dalla Consulta. Sedi diverse da quella ufficiale possono essere utilizzate per la realizzazione di specifiche iniziative che la Consulta deciderà di perseguire;

- gli Organi sono coadiuvati da un Ufficio afferente al Consorzio e collocato presso lo stesso. È compito di detto Ufficio svolgere tutte le operazioni utili al funzionamento della Consulta, all'istruzione delle domande di adesione, al buon svolgimento del voto dei suoi Organi, alla verifica di eventuali incompatibilità elettive, alla tenuta e alla redazione dei verbali della Consulta e del Direttivo, alla pubblicazione degli stessi e del calendario degli incontri sul portale del Consorzio, al supporto degli Organi della Consulta nell'espletamento delle loro funzioni, comprese le convocazioni, la redazione dell'ordine del giorno e qualsivoglia necessità ascrivibile al buon funzionamento della stessa.

VISTA la *Bozza di “Regolamento della Consulta per le persone con disabilità del Distretto Socio Sanitario RM 4.4”*, proposta dal Direttore e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere alla sua approvazione;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:



COMUNI DI

- 1. DI APPROVARE** il “*Regolamento della Consulta per le per le persone con disabilità del Distretto Socio Sanitario RM 4.4*”, proposto dal Direttore e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2. DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'”**Amministrazione Trasparente**”;
- 3. DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
- 4. DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente.

Il punto 10 all'Odg: **Discussione in merito a Valutazione del Direttore**, viene rinviato alla prossima seduta.

Il Consiglio, con voto all'unanimità dei presenti demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.

La seduta si chiude alle **ore 16.05** e si prosegue con l'Assemblea.

Il Presidente del Consorzio
Dott. Gian Filippo Santi